

2 novembre 2024

IN PROGRAMMA

FESTIVAL DEI POPOLI 65



La 65a edizione del Festival dei Popoli, la rassegna internazionale di cinema documentario più antica in Europa, si terrà dal 2 al 10 novembre a Firenze (cinema La Compagnia) con un programma di 90 film sui temi delle democrazie a rischio nel mondo, il coraggio delle donne combattenti e i sogni di un altro futuro possibile. Tra i titoli: di «To Gaza» di Catherine Libert, Fred Piet e Hana Al Bayaty,

«Homegrown» di Michael Premo, «Fiore mio» di Paolo Cognetti (film di apertura), «Portuali» di Perla Sardella, la lotta politica del collettivo di lavoratori nel porto di Genova tra il 2019 e il 2023, «Going Underground» di Lisa Bosi, «Il complotto di Tirana» di Manfredi Lucibello. Tra gli ospiti Albert Serra che presenta il suo ritratto della corrida spagnola, «Tardes de Soledad» e sarà protagonista di un incontro a Palazzo Strozzi. Pietro Marcello e Alice Rohrwacher, a colloquio sul futuro del documentario italiano, Vinicio Capossela con il film concerto «Natale Fuori Orario», originale road movie, la scrittrice francese Christine Angot, caso letterario in patria, in concorso con «A Family». Direttore artistico del festival dei Popoli è Alessandro Stellino, direttrice organizzativa Claudia Maci, presidenza di Roberto Ferrari.

IN APERTURA

Gianfranco Pannone
«Qui è altrove»

Oggi in apertura al Festival dei Popoli al cinema La Compagnia, è in programma (ore 17) in prima mondiale *Qui è altrove* di Gianfranco Pannone storia tra teatro e carcere. È ambientato a Volterra, nell'istituto di detenzione collocato all'interno della Fortezza Medicea dove si trova la Compagnia della Fortezza, fondata 35 anni fa e gestita dal regista Armando Punzo. Gianfranco Pannone ha seguito all'interno del carcere di Volterra le prove di Armando Punzo con la sua compagnia, fino al primo debutto di «ATLANTIS cap. 1 – La Permanenza» alternandola con quelle delle altre compagnie teatrali ospiti a Volterra per il progetto «Per Aspera ad Astra» con 16 compagnie teatrali che operano negli istituti di detenzione italiani. Il film documenta il lavoro svolto durante la Masterclass di Alta Specializzazione, seguita da trenta allievi provenienti da tutta Italia.